

Snam coinvolge Rosetti e Micoperi

Il rigassificatore targato Romagna

Nuova pipe-line e 32 chilometri di gasdotto porteranno il metano garantendo l'8% dei consumi

RAVENNA

ANDREA TARRONI

Non solo Saipem: anche Micoperi e Rosetti faranno parte del raggruppamento temporaneo di imprese che sarà incaricato dalla Snam di effettuare i lavori per l'hub necessario ad accogliere la nave rigassificatrice. Rimarranno pertanto sul tessuto economico ravennate centinaia di milioni di euro previsti per l'installazione di circa 32 chilometri di gasdotto e opere connesse, con la posa di circa 14mila tonnellate di materiali necessari. L'ufficialità dovrebbe giungere in pochi giorni, ma era nell'aria il fatto che la Snam - che con Saipem ha sottoscritto sin dal 2017 un memorandum of understanding finalizzato a valutare opportunità di collaborazione nell'intera filiera delle infrastrutture del gas - volesse avvalersi anche del know how locale. L'investimento totale per portare la Singapore Sw a Ravenna affinché possa attraccare alla piattaforma Petra è stimato in un miliardo di euro. La piattaforma della società del Gruppo Pirdovrà essere collegata a terra da una

nuova pipe-line che trasporterà il metano rigassificato, in considerazione della distanza di 8,5 km dalla costa del punto di attracco. Importante anche il nuovo metanodotto che verrà realizzato per l'ingresso nella rete nazionale del totale di 5 miliardi di metri cubi di gas all'anno, l'8% dei consumi del Paese.

E' questo l'apporto della Sw Singapore costata, lei sola, 400 milioni di euro. A questo andranno aggiunti i cantieri per la costituzione di una barriera frangiflutti costituita da cassoni, posizionata ad est del terminal.

Una sorta di diga lunga 970 metri per salvaguardare l'impianto dalle mareggiate e che affiorerà dal livello del mare per 6,5 metri. Fra le numerose opere connesse, anche l'escavo che porterà la zona di attracco della nave (lunga poco meno di 300 metri e dotata essa stessa del dispositivo di rigassificazione del gas liquefatto che trasporta) alla profondità di -15.5 metri. La Sw Singapore è comunque attesa a Ravenna a partire da metà 2024. Da quel momento partirà la messa in opera per consentirle l'attività di 25



Per il collegamento tra la nave rigassificatrice e la rete saranno impiegate 14mila tonnellate di materiali



anni prevista dal progetto. La decennale esperienza nel settore oil&gas delle due aziende ravennate - Micoperi spa e Rosetti Marino spa - sarà quindi utile nell'approntare chilometri di tubazioni offshore e onshore, oltre a varie opere connesse. Con la Rosetti peraltro impegnata nella progettazione di un altro grande opera che vede Snam partner, in-

sieme ad Eni. Si parla della captazione della CO2, il cui stadio di pianificazione è ormai in fase avanzata. E che incentra l'attività dell'azienda di via Trieste sempre più nel tradizionale ambito energetico, con il suo cantiere navale al centro di una trattativa che potrebbe vedere l'acquisizione del comparto Superyacht da parte di Ferretti Group.